

**PATTO DI CORRESPONSABILITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARCHENO**

La scuola la fanno alunni, insegnanti e genitori insieme: vivere bene in questa comunità è compito e responsabilità di ciascuno e pone le premesse della società di domani.

	<b>PROGETTUALITA' E METODOLOGIA</b>	<b>RELAZIONI</b>	<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>IMPEGNI DI STUDIO</b>	<b>PREVENZIONE BULLISMO</b>
<b>LA COMUNITA' DEGLI INSEGNANTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantisce un'offerta che permetta il pieno successo formativo a tutti</li> <li>- Motiva le proprie scelte educative e didattiche in modo semplice e chiaro</li> <li>- Rende facilmente fruibili i documenti prodotti dall'istituto e pubblicati sul sito</li> <li>- Osserva sistematicamente gli alunni nel contesto classe</li> <li>- Individua e valorizza gli stili cognitivi personali con l'adozione di strategie didattiche diversificate</li> <li>- Assegna compiti e lavori individuali tenendo conto delle effettive possibilità di ogni alunno qualora sia necessario</li> <li>- Aiuta l'alunno a superare difficoltà e lacune attraverso percorsi individuali di recupero e di sostegno alla motivazione</li> <li>- Favorisce il processo di autovalutazione di alunni e alunne in un'ottica di miglioramento e di orientamento futuro</li> <li>- Promuove un ambiente di apprendimento improntato a laboratorialità, interazione, innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorisce un clima sereno e adeguato allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno</li> <li>- Crea un ambiente favorevole all'inclusione di tutti gli alunni</li> <li>- Facilita la crescita formativa e il successo di alunni e alunne con atteggiamenti positivi ed incoraggianti, capaci di dare fiducia e consapevolezza delle proprie risorse</li> <li>- Presta particolare cura ai percorsi di accoglienza (classi prime, neoarrivati, trasferimenti da altre scuole)</li> <li>- Mantiene con la famiglia un rapporto costante e frequente. I genitori sono degli "alleati", offrono un punto di vista diverso dello studente; ascoltarli aiuta a costruire su basi comuni l'azione educativa</li> <li>- Si confronta con la famiglia e gli eventuali servizi terzi del territorio per cercare di capire e costruire un dialogo necessario per la crescita globale armonica dell'alunno</li> <li>- Dialoga con gli studenti su problematiche di convivenza civile per aiutarli a condividere le norme di comportamento e farle rispettare</li> <li>- Gestisce ogni situazione, anche la più complicata e delicata con un atteggiamento assertivo e un linguaggio appropriato e mai offensivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenta e fa rispettare le norme di comportamento verso insegnanti, compagni, ambiente scolastico</li> <li>- Prende provvedimenti disciplinari coerenti con le norme e le linee educative condivise allo scopo di far riflettere l'alunno su comportamenti sbagliati</li> <li>- Predisporre azioni per dare agli alunni strumenti utili a migliorare i comportamenti sbagliati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiorna tempestivamente la famiglia, utilizzando diversi canali comunicativi a disposizione, sulle situazioni meritevoli di attenzione</li> <li>- Esplicita con la massima chiarezza a genitori e ad alunni e alunne i criteri di valutazione, sia a livello generale che disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma momenti di verifica in accordo con i colleghi calibrando gli impegni dell'alunno</li> <li>- Comunica tempestivamente le valutazioni, per permettere all'alunno di monitorare il processo di apprendimento</li> <li>- Programma il lavoro domestico cercando di evitare carichi eccessivi in accordo con i colleghi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nomina e forma un referente del bullismo che promuove iniziative legate a buone prassi nell'istituto</li> <li>- Fornisce regole di comportamento per un utilizzo corretto e sicuro delle tecnologie</li> <li>- Identifica i reali bisogni e le azioni da intraprendere nelle varie classi</li> <li>- Riconosce e individua i casi di bullismo e di cyberbullismo e gestisce le problematiche connesse, anche rivolgendosi alle autorità competenti</li> </ul>

	<b>PROGETTUALITA' E METODOLOGIA</b>	<b>RELAZIONI</b>	<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>IMPEGNI DI STUDIO</b>	<b>PREVENZIONE BULLISMO</b>
<b>L' ALUNNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa con impegno e responsabilità a tutte le attività scolastiche: ti trovi in una comunità di persone, il tuo contributo è fondamentale alla crescita tua, dei tuoi compagni e anche dei tuoi insegnanti</li> </ul> <p>La tua scuola dipende anche da te.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogli l'importanza delle relazioni: ciascuno di noi ha senso se in relazione con gli altri</li> <li>- Sii rispettoso con tutti: è la strada per ottenere rispetto</li> <li>- Sii sincero e collaborativo: sono comportamenti che vorresti trovare rivolti a te</li> <li>- Sii puntuale per rispetto verso il lavoro degli altri, per partecipare all'intera lezione, per salutare i compagni: è il modo per dimostrare la tua voglia di lavorare con tutti</li> <li>- Rispetta le capacità dei compagni e non giudicare i loro risultati: spesso una tua parola può aiutare molto o al contrario demolire il lavoro fatto</li> <li>- Usa le parole che vorresti sentirti dire: le parole positive ci fanno sentire bene e generano altre parole belle</li> <li>- Aiuta chi ne ha bisogno: le difficoltà degli altri possono essere o diventare le tue</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Saluta le persone che incontri: è il primo modo per riconoscere l'importanza di ciascuno</li> <li>- Tieni pulita l'aula: un ambiente pulito e ordinato rende più piacevole il lavoro</li> <li>- Abbi rispetto delle tue cose e del tuo lavoro: solo così potrai avere rispetto per le cose e il lavoro di tutti</li> <li>- Lascia a casa o non utilizzare in aula cellulare e oggetti che possono disturbare la tua attenzione e il tuo lavoro in classe</li> <li>- Riconosci che puoi sbagliare: nessuno ha sempre ragione. L'insegnante non vuole esasperarti: cerca di aiutarti ad essere migliore perché crede in te</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impara ad esprimere le tue difficoltà: nessuno nasce maestro; riconoscere le proprie difficoltà o disagi è il primo passo per imparare a gestirle</li> <li>- Alza la mano per intervenire: puoi portare un contributo al lavoro di tutti</li> <li>- Rispetta i turni di parola per non parlare sopra agli altri e lasciare spazio agli interventi dei compagni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta l'insegnante quando parla e stai attento in classe: una buona parte del lavoro a casa passa da lì</li> <li>- Impegnati a fare i compiti: l'esercizio fa il maestro</li> <li>- Sii costante nello svolgimento dei lavori assegnati</li> <li>- Prepara la cartella e abbi cura nell'organizzare materiale e lavoro; ciò ti aiuterà ad affrontare più serenamente gli impegni della giornata ed a maturare una maggiore autonomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta le regole per una corretta e sicura navigazione in internet in ambito scolastico ed extrascolastico</li> <li>- In caso di bullismo, sostieni la vittima e non lasciarla sola</li> <li>- Rispetta la privacy dei compagni di scuola, dei docenti e del personale scolastico non pubblicando nel cyberspazio foto o filmati altrui: queste azioni possono essere perseguite penalmente</li> <li>- Segnala eventuali casi di cyberbullismo a docenti/genitori/psicologi della scuola</li> </ul>

	<b>PROGETTUALITA' E METODOLOGIA</b>	<b>RELAZIONI</b>	<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>IMPEGNI DI STUDIO</b>	<b>PREVENZIONE BULLISMO</b>
<b>LA FAMIGLIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si riconosce nei principi fondanti della scuola espressi nel documento PTOF</li> <li>- Si confronta con questi principi e si impegna a farli vivere ai propri figli nell'azione quotidiana</li> <li>- Nutre fiducia nell'azione educativa e didattica degli insegnanti</li> <li>- Costruisce, su basi comuni e concordate con la scuola in quanto agenzia formativa, l'azione educativa dei figli; diversamente l'alunno ne uscirà confuso e poco motivato a migliorarsi</li> <li>- Sostiene e collabora alle varie iniziative proposte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantiene un rapporto costante e proficuo con la scuola: gli insegnanti non sono avversari, sono persone che hanno attenzione e si dedicano agli alunni in quanto soggetti in crescita. Possono esserci divergenze di visione: vanno chiarite con gli interessati, non con lo studente.</li> <li>- Nutre fiducia nell'azione educativa e didattica degli insegnanti</li> <li>- Usa un linguaggio positivo per esprimere le sue opinioni e un linguaggio fermo ma non offensivo per esporre divergenze; questo atteggiamento aiuta l'alunno ad assumere una modalità comunicativa corretta, rispettosa e responsabile</li> <li>- Risponde in modo sollecito alle richieste per favorire la tempestiva soluzione di situazioni problematiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce il regolamento d'Istituto per aiutare i figli a capire le regole condivise</li> <li>- E' coerente nel proporre ai figli insegnamenti in sintonia con le linee educative concordate: ciò aiuta nel rispetto delle regole</li> <li>- E' cosciente dei diritti e doveri del figlio e lo aiuta a comprendere le finalità dei provvedimenti per migliorarne il comportamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giustifica le assenze, visiona periodicamente il registro elettronico, controlla che i compiti vengano svolti con regolarità: chiedere e mostrare interesse per il lavoro dei figli in classe e a casa li aiuta a diventare più responsabili</li> <li>- Firma tutti gli avvisi e le comunicazioni sul diario: ciò permette di snellire e velocizzare il tempo dedicato in classe al controllo</li> <li>- Partecipa con regolarità agli incontri con i docenti e fruisce delle occasioni di confronto assembleare promosse dalla scuola su temi importanti per la vita ed il futuro della comunità scolastica;</li> <li>- Utilizza i social media per favorire la comunicazione costruttiva tra i genitori evitando di creare polemiche sterili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controlla quotidianamente che il figlio abbia con sé il materiale scolastico adatto e che non abbia invece con sé oggetti non pertinenti al contesto scolastico</li> <li>- Aiuta il figlio a pianificare il lavoro: si potranno evitare accumuli ed esecuzioni frettolose.</li> <li>- Dimostra interesse per il lavoro svolto dal figlio, apprezzandone gli sforzi e incoraggiandolo nella persistenza al compito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e si informa sulla rete, sui pericoli e le dinamiche del web, senza criminalizzare internet, ma evidenziandone i pregi e i vantaggi</li> <li>- Controlla con regolarità cosa fa il figlio, monitorandone l'identità digitale e condividendo con lui le attività su smartphone, tablet e computer</li> <li>- Chiede aiuto ai docenti e al dirigente scolastico, in caso di bullismo o cyberbullismo</li> <li>- Partecipa alle iniziative di prevenzione del cyberbullismo organizzate dalla scuola</li> </ul>